Delibera della Giunta Regionale n. 401 del 20/07/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 92 - Staff 02 - Funzioni di supporto Tecnico Operativo alla D.G.(51/02)

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DELLE STRUTTURE PRODUTTIVE RICADENTI NELLE ZONE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 14-20 OTTOBRE 2015. APPROVAZIONE CRITERI PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE DANNEGGIATE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a) la Regione Campania è stata colpita, nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015, da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno provocato danni ingenti al territorio, deteriorando gravemente le infrastrutture di pubblico interesse, gli insediamenti produttivi, i centri ed i nuclei urbani;
b) la DGR n. 464 del 19/10/2015 ha demandato al Presidente della Giunta Regionale la richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale da inviare al Consiglio dei ministri, corredata dalla connessa relazione inerente gli eventi atmosferici e ai conseguenti danni verificatisi nel territorio della regione Campania, con particolare riferimento alla provincia di Benevento dal 14 al 20 ottobre 2015;
c) la DGR n.754 del 16/12/2015 avente ad oggetto "Iniziative di urgente ripristino delle infrastrutture di supporto agli insediamenti produttivi delle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015." ha già destinato alle iniziative di urgente ripristino delle infrastrutture di supporto agli insediamenti produttivi delle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 un importo complessivo di 2 Milioni di euro;
d) con Delibera del 6 novembre 2015 il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici, prendendo atto dei gravi fenomeni franosi e delle esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti di centri abitati, danneggiamenti alle infrastrutture viarie e alle opere di difesa idraulica, ad edifici pubblici e privati, nonché alla rete dei servizi essenziali ed alle attività agricole e produttive;
e) con l'ordinanza n. 298 del 17 novembre 2015 del Capo Dipartimento della Protezione civile (di seguito OCDPC), è stato nominato il commissario delegato per fronteggiare l'emergenza causata dagli eccezionali eventi meteorologici che, dal 14 al 20 ottobre 2015, hanno colpito la Regione Campania, prevedendo una copertura finanziaria nel limite di euro 30.000.000,00, nelle more dell'assegnazione delle ulteriori risorse necessarie nel quadro del fabbisogno quantificato complessivamente in euro 38.000.000,00, così come stabilito nella summenzionata delibera del Consiglio dei ministri;
f) il Commissario delegato, ai sensi dell'art.5 dell'Ocdpc n.298 del 17/11/2015 è nominato soggetto responsabile del coordinamento dell'attività di ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato, nonché, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alle attività economiche e produttive,
g) con gli artt. 5, 6, 7, 8, 9 e 10 della predetta OCDPC viene regolata, tra l'altro, l'attività di ricognizione dei fabbisogni territoriali, stabilendo che il Commissario delegato è responsabile dell'individuazione dei comuni colpiti e del coordinamento dell'attività di ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico (art. 6) e privato (art. 7), nonché, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alle attività economiche e produttive (art. 8), da effettuarsi sulla base delle segnalazioni pervenute dalle Amministrazioni competenti ed inviate alla Regione;

Preso atto che

a) il Commissario Delegato, in attuazione dell'OCDP n. 298/2015, con l'Ordinanza n.1 del 01/12/2015 ha individuato i comuni colpiti dagli eventi meteorologici di cui 72 in provincia di Benevento, 3 in provincia di Caserta e 2 in provincia di Avellino;

b) l'articolo 8 dell'Ocdpc n. 298 del 17 novembre 2015, stabilisce che la ricognizione del fabbisogno connesso alle attività economiche e produttive - fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 - comprende:
   - il fabbisogno necessario per il ripristino delle strutture, degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature, danneggiati e per i quali sia rinvenibile il nesso di causalità tra i danni subiti e l'evento;
   - il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili;

Rilevato che sulla base della ricognizione effettuata a cura del Commissario, della Prefettura e dell'Amministrazione regionale sono state acquisite informazioni e stime dei danni subiti dalle infrastrutture pubbliche e dalle imprese;

Considerato che

a) gli ingenti danni provocati dagli eventi atmosferici che hanno colpito - dal 14 al 20 ottobre 2015 - il territorio della regione Campania, ed in particolare la provincia di Benevento, hanno ulteriormente influito, negativamente, sullo stato delle attività economiche e produttive con conseguenziali ricadute anche sugli aspetti occupazionali e sociali;
b) molte imprese, comprese grandi e storiche realtà imprenditoriali locali, hanno rappresentato, direttamente e attraverso gli organi associativi, la seria intenzione di abbandonare il territorio in assenza di un tempestivo avvio di interventi agevolativi volti ad ovviare ai gravi danni subiti;
c) al fine di promuovere la competitività del sistema produttivo e favorire la ripresa delle citate attività economiche e produttive risulta non più differibile l'adozione di iniziative da porre in essere a cura dell'Amministrazione regionale, nelle more dell'attuazione delle misure nazionali all'uopo previste;

VISTI:

a) il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato, pubblicato sulla G.U.U.E. L 187 del 26/06/2014;
b) l'art. 50 del Citato Regolamento (UE) 651/2014, rubricato"Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali", che, al comma 3, prevede che sono esentati da notifica i regimi di aiuto connessi a una determinata calamità naturale adottati nei tre anni successivi alla data in cui si è verificato l'evento, e che gli aiuti relativi a tali regimi siano concessi entro quattro anni dal verificarsi dell'evento;
c) la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
d) la Deliberazione n.720 dell'16/12/2015, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
e) la Delibera Cipe n.11/2016 che approva la programmazione delle risorse del Programma di Azione e Coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera Cipe n.10/2015, per l'importo di 1.236,21 milioni di euro;
f) il Patto per lo Sviluppo della Campania, firmato dal Presidente della Regione Campania e dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 24/04/2016 e ratificato dalla Delibera di Giunta n.173 del 26/04/2016, che programma, per la realizzazione degli interventi nell'ambito della macrocategoria "Sviluppo economico", risorse finanziarie a valere sull'FSC 2014 – 2020 per un importo complessivo pari a 398 Meuro;
g) la Deliberazione della Giunta regionale n. 228 del 18/05/2016 concernente le linee attuative del POR FESR 2014-2020;

h) il Decreto del Presidente della Giunta n. 141 del 15/06/2016 di designazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico sul PO FESR Campania 2014-2020;

Ritenuto

a) di voler destinare, in fase di prima applicazione, alle iniziative di urgente ripristino delle strutture produttive ricadenti nelle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 un importo complessivo di 15 Meuro, come di seguito specificato, da utilizzare per concedere agevolazioni alle imprese danneggiate, attraverso due distinti avvisi nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014;
b) di poter, pertanto, all'uopo destinare, con specifico riferimento agli interventi per le imprese di maggiori dimensioni, 5 Meuro comprensivi di tutti gli oneri necessari a garantire la gestione tecnica e amministrativa degli strumenti attivati a valere sulle risorse del "Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020 Regione Campania", approvato dalla Delibera Cipe n.11/2016, nell'ambito, in particolare, della linea di azione "Attività Produttive – Azione operativa Sostegno e promozione della competitività delle imprese di maggiori dimensioni e alle imprese attive nei settori di eccellenza (aerospaziale, automotive, agroalimentare, abbigliamento), attraverso incentivi diretti, offerta di servizi, strumenti finanziari e incentivi fiscali";
c) di poter programmare per l'attuazione delle azioni di cui al punto a), sempre con specifico riferimento alle imprese di maggiori dimensioni, nelle more della definitiva assegnazione da parte del Cipe alla Regione Campania, l'utilizzo di 5 Meuro a valere sugli stanziamenti del Fondo Sviluppo e Coesione finalizzati, nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Campania, agli interventi coerenti ricadenti nel Settore prioritario Sviluppo economico e produttivo;
d) di poter destinare, per l'attuazione delle azioni di cui al punto a), con specifico riferimento agli interventi per le micro, le piccole e le medie imprese, 5 Meuro comprensivi di tutti gli oneri necessari a garantire la gestione tecnica e amministrativa degli strumenti attivati a valere sull'Asse 3 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020, Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura", Priorità di investimento 3c "Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi", Obiettivo Specifico 3.1, Azione 3.1.2 "Aiuti agli investimenti per la riduzione di impatti ambientali dei sistemi produttivi";
e) di dover demandare alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive la predisposizione di due distinti avvisi, nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 di cui in narrativa, per la concessione di agevolazioni a fondo perduto alle imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 nel rispetto dei seguenti criteri:

e1) Avviso per le Grandi Imprese

- Soggetti beneficiari:

Grandi imprese come definite nell'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 che abbiano subito danni come conseguenza diretta della calamità naturale

- Tipologia di agevolazione

Contributo a fondo perduto

- Intensità dell'aiuto

Il contributo complessivo può essere concesso fino al 25% del danno e comunque entro il limite massimo che sarà definito anche in considerazione delle risorse effettivamente disponibili

- Divieto di sovra compensazione

I contributi saranno concessi al netto di ogni altro risarcimento, indennizzo o emolumento comunque denominato, corrisposto per compensare i danni derivanti dall'evento calamitoso

e2) Avviso per la concessione di agevolazioni a favore delle MPMI danneggiate dagli eventi calamitosi per nuovi investimenti destinati ad incentivare e sostenere la riduzione di impatti negativi sull'ambiente:

- Soggetti beneficiari:

Micro piccole e medie imprese come definite nell'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 che abbiano subito danni come conseguenza diretta della calamità naturale

- Tipologia di agevolazione

Contributo a fondo perduto

- Intensità dell'aiuto

Il contributo complessivo può essere concesso fino al 45% del danno per le micro e piccole imprese e fino al 35% del danno per le medie imprese e comunque entro il limite massimo che sarà definito anche in considerazione delle risorse effettivamente disponibili;

- Divieto di sovra compensazione

I contributi saranno concessi al netto di ogni altro risarcimento, indennizzo o emolumento comunque denominato, corrisposto per compensare i danni derivanti dall'evento calamitoso

Acquisiti

a) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. n. 20955/2016;
b) il parere dell'Autorità di Gestione del FESR 2014/2020 prot.n. 498329/2016 integrato con prot.n. 516950/2016;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime, per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

DELIBERA

1. di destinare, in fase di prima applicazione, alle iniziative di urgente ripristino delle strutture produttive ricadenti nelle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 un importo complessivo di 15 Meuro, come di seguito specificato, da utilizzare per concedere agevolazioni alle imprese danneggiate, attraverso due distinti avvisi, nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014;
2. di destinare all'uopo, con specifico riferimento agli interventi per le imprese di maggiori dimensioni, 5 Meuro comprensivi di tutti gli oneri necessari a garantire la gestione tecnica e amministrativa degli strumenti attivati a valere sulle risorse del "Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020 Regione Campania", approvato dalla Delibera Cipe n.11/2016, nell'ambito, in particolare, della linea di azione "Attività Produttive – Azione operativa Sostegno e promozione della competitività delle imprese di maggiori dimensioni e alle imprese attive nei settori di eccellenza (aerospaziale, automotive, agroalimentare, abbigliamento), attraverso incentivi diretti, offerta di servizi, strumenti finanziari e incentivi fiscali";
3. di programmare per l'attuazione delle azioni di cui al punto a), sempre con specifico riferimento alle imprese di maggiori dimensioni, nelle more della definitiva assegnazione da parte del Cipe alla Regione Campania, l'utilizzo di 5 Meuro a valere sugli stanziamenti del Fondo Sviluppo e Coesione finalizzati, nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Campania, agli interventi coerenti ricadenti nel Settore prioritario Sviluppo economico e produttivo;
4. di destinare, per l'attuazione delle azioni di cui al punto 1), con specifico riferimento agli interventi per le micro, le piccole e le medie imprese, 5 Meuro comprensivi di tutti gli oneri necessari a garantire la gestione tecnica e amministrativa degli strumenti attivati a valere sull'Asse 3 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020, Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura", Priorità di investimento 3c "Sostenere la creazione e l'ampliamento di

capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi", Obiettivo 3.1, Azione 3.1.2 "Aiuti agli investimenti per la riduzione di impatti ambientali dei sistemi produttivi";

5. di demandare alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive la predisposizione di due distinti avvisi, nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 in narrativa, per la concessione di agevolazioni a fondo perduto alle imprese danneggiate dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 nel rispetto dei seguenti criteri:

   5.1) Avviso per le Grandi Imprese

   - Soggetti beneficiari:

   Grandi imprese come definite nell'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 che abbiano subito danni come conseguenza diretta della calamità naturale

   - Tipologia di agevolazione

   Contributo a fondo perduto

   - Intensità dell'aiuto

   Il contributo complessivo può essere concesso fino al 25% del danno e comunque entro il limite massimo da determinarsi anche in considerazione delle risorse al effettivamente disponibili

   - Divieto di sovra compensazione

   I contributi saranno concessi al netto di ogni altro risarcimento, indennizzo o emolumento comunque denominato, corrisposto per compensare i danni derivanti dall'evento calamitoso

   5.2) Avviso per la concessione di agevolazioni a favore delle MPMI danneggiate dagli eventi calamitosi per nuovi investimenti destinati ad incentivare e sostenere la riduzione di impatti negativi sull'ambiente:

   - Soggetti beneficiari:

   Micro piccole e medie imprese come definite nell'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 che abbiano subito danni come conseguenza diretta della calamità naturale

   - Tipologia di agevolazione

   Contributo a fondo perduto

   - Intensità dell'aiuto

   Il contributo complessivo può essere concesso fino al 45% del danno per le micro e piccole imprese e fino al 35% del danno per le medie imprese e comunque entro il limite massimo da determinarsi in avviso;

   - Divieto di sovra compensazione

   I contributi saranno concessi al netto di ogni altro risarcimento, indennizzo o emolumento comunque denominato, corrisposto per compensare i danni derivanti dall'evento calamitoso

6. di inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo Dipartimento per la Programmazione e lo Sviluppo Economico, alla Direzione Generale Internazionalizzazione e Rapporti con la UE, alla Direzione Generale Sviluppo economico e AA.PP. ed al BURC per la pubblicazione.